CNPI
CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

COMUNICATO STAMPA

RIFORMA DELLE PROFESSIONI, AVANTI VERSO IL VOTO FINALE A DICEMBRE

Il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali esprime soddisfazione: "Ora essenziale portare a compimento il percorso"

Roma, 19 novembre 2026 – La commissione Giustizia della Camera ha completato ieri, 18 novembre, l'esame della riforma degli ordinamenti professionali (disegno di legge delega n. 3068), respingendo complessivamente una quarantina di emendamenti proposti dalle opposizioni riguardanti diversi aspetti del testo. Il provvedimento che interessa 15 categorie professionali tra cui i Periti Industriali si avvia, dunque, verso il voto finale previsto per dicembre. Un intervento atteso, che punta a modernizzare il sistema delle professioni, semplificando e aggiornando le regole per l'accesso e l'esercizio delle attività professionali, in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro e con il quadro normativo europeo. Non si tratta soltanto di un aggiornamento delle disposizioni che regolano le singole categorie, ma di un intervento che riguarda l'intero sistema professionale italiano. L'obiettivo è costruire un quadro normativo più attuale, fondato su regole chiare, responsabilità definite e strumenti adeguati ad affrontare le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche in corso.

Il percorso parlamentare non è ancora concluso. Per completare l'iter sarà necessario acquisire i pareri degli altri organismi parlamentari competenti e conferire il mandato al relatore, il presidente della Commissione Giustizia della Camera, Ciro Maschio. Passaggi che dovranno precedere il voto finale sul provvedimento, atteso nel mese di dicembre.

"Siamo soddisfatti. Il superamento di questa fase parlamentare rappresenta un passaggio importante per questa riforma che costituisce un'opportunità significativa per aggiornare e semplificare le regole di accesso e di esercizio delle attività professionali, valorizzando il ruolo degli Ordini e delle professioni e promuovendo un sistema più moderno, efficiente e capace di rispondere alle nuove esigenze di cittadini, imprese e professionisti", ha dichiarato il Presidente dei Periti Industriali**, Giovanni Esposito**. "Come rappresentanti delle professioni – prosegue Esposito - abbiamo scelto, in maniera unitaria e condivisa, la decisione di non presentare emendamenti al testo. Una decisione ponderata, dettata dalla volontà di tutelare il percorso parlamentare della riforma e ridurre il rischio di ulteriori passaggi che avrebbero potuto compromettere l'approvazione prima della conclusione della legislatura". "L'esito dei lavori della Commissione ci fa ben sperare. La nostra priorità è portare a compimento una riforma concreta, capace di rafforzare gli ordinamenti professionali e di riconoscere pienamente il ruolo che le professioni svolgono ogni giorno al servizio dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni", spiega. "Un impegno che guarda anche al futuro della Categoria e che il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali ha già tradotto in un percorso concreto di confronto e partecipazione democratica con i propri iscritti sul territorio". La riforma degli ordinamenti professionali sarà infatti il tema centrale del XVI Congresso Nazionale dei Periti Industriali, in programma a Roma dal 10 al 12 febbraio 2027. L'appuntamento rappresenterà un momento strategico per approfondire i contenuti della riforma e definire una posizione condivisa della Categoria da portare all'attenzione delle istituzioni, anche in vista dei successivi decreti attuativi.

stampa@cnpi.it